



**APAT**

Agenzia per la Protezione  
dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

23 novembre 2005

Dipartimento Tutela Acque  
Interne e Marine  
Servizio Laguna di Venezia

**COMUNICATO STAMPA**  
***EFFETTO DEL VENTO DI BORA DEL 23 NOVEMBRE 2005***

Un forte vento proveniente dai settori di Nord-Est (direzione media: 60°, velocità media: 64 km/h) ha interessato la laguna di Venezia a partire dalle 23.00 di ieri, 22 novembre 2005. La massima intensità si è registrata presso la stazione di Lido diga sud alle ore 3.30 con 74 km/h.

***Benché non si tratti di un evento di acqua alta***, sono rilevanti le conseguenze per l'andamento della marea sia sulla costa che all'interno della laguna: in particolare si è evidenziato il noto fenomeno dei sovralti differenziati in diversi settori della laguna. La laguna sud ha registrato valori di marea significativamente superiori a quelli osservati in laguna nord: la massima differenza, pari a 59 cm, si riferisce alle quote raggiunte a Grassabò (Laguna Nord) e Valle Averno (Laguna Sud – in prossimità della terreferma).

Notevole anche la differenza di livelli registrati tra i centri abitati di Burano (55 cm), Venezia (62 cm), Chioggia (78 cm).

In tabella si riportano i valori di marea raggiunti in alcune stazioni di osservazione della Laguna e della costa Nord Adriatica registrati presso la rete telemareografica A.P.A.T. – Servizio Laguna di Venezia:

Stazione	ore	Livello (cm)
<b>LAGUNA</b>		
Grassabò	4.40	37
Burano	4.20	55
Punta della Salute	4.00	62
Chioggia Vigo	4.10	78
Valle Averno	4.20	96
<b>COSTA</b>		
Grado	4.10	33
Caorle	3.30	32
Lido DN	2.40	80
Malamocco DN	3.40	72
Porto Caleri	3.30	96

Tale rete è costituita da 52 stazioni meteo-mareografiche distribuite all'interno del bacino lagunare e lungo il litorale Adriatico Occidentale.

Delle predette 52 stazioni, ben 25 sono attrezzate per la trasmissione in tempo reale dei dati mediante apparati di trasmissione/ricezione in ponte radio con le centrali di acquisizione del Servizio Laguna di Venezia (SLV). Il sistema delle centrali, delle stazioni di osservazione e dei collegamenti in ponte radio costituisce la Rete Telemareografica della Laguna di Venezia (RTLTV), strumento essenziale per le attività di osservazione, segnalazione e previsione degli eventi meteomarinari che interessano la Laguna e l'arco costiero Nord-Adriatico, e in generale per la gestione del sistema idraulico lagunare.